Cessioni Legali - passata alle dirette dipendenze dell'A.D. a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro del Dirigente Responsabile - preparatori e propedeutici alla soppressione definitiva dell'Area stessa, presumibilmente entro il 2005, una volta portate a termine le attività connesse con la definizione delle ultime transazioni con le Imprese.

Di particolare rilievo sono state le attività di studio, ricerca e consulenza finalizzate all'adeguamento della Società alle previsioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica).

Il D.Lgs. n. 231/2001, infatti, ha introdotto, per la prima volta, nel nostro ordinamento il principio di responsabilità delle persone giuridiche in sede penale per illeciti posti in essere, dalla Società stessa, per il tramite dei soggetti apicali ovvero dei soggetti sottoposti alla loro direzione e/o vigilanza allorché tali reati siano realizzati nell'esclusivo interesse e/o vantaggio dell'Azienda; responsabilità, che, invece, resta esclusa qualora la Società si sia dotata di adeguato Modello di organizzazione/gestione nonché di apposito Organo di controllo, avente poteri di autonoma iniziativa, e compiti di vigilanza sull'attuazione e funzionamento del modello stesso.

Per tali motivazioni nella seduta del 20 ottobre 2004, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, il previsto "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (complesso di elementi, regole e strumenti inteso a dotare la Società di un efficace sistema organizzativo e gestionale idoneo ad individuare e, se del caso, prevenire eventuali condotte, penalmente rilevanti), finalizzato al rispetto della massima correttezza e trasparenza nel perseguimento degli obiettivi societari, deliberando, nel contempo, di affidare le funzioni di "Organismo di Vigilanza" ad un Amministratore della Società, senza deleghe operative, individuato nella persona del Presidente Prof. Andrea MONORCHIO. La durata di tale delicato incarico risulta, peraltro, allineata quella dello stesso Consiglio di Amministrazione (approvazione del bilancio dell'esercizio 2004).

Tra gli elementi costitutivi del Modello riveste considerevole importanza il "Codice Etico" di cui il Consiglio stesso ha inteso dotare la Società al fine di disciplinare diritti, doveri e responsabilità assunti nei confronti di tutti i portatori di interesse con i quali la Società si relaziona nello svolgimento delle proprie attività. Il nuovo Codice Etico pertanto, annulla e sostituisce il precedente Codice adottato dalla Società fin dal 1997.

Si fa presente, infine, che Consap ha posto in essere, da tempo, misure di difesa della sicurezza delle informazioni, in un'ottica di protezione dell'integrità, disponibilità e riservatezza dei dati. In questo quadro, e con particolare riferimento alla tutela dei dati personali, la società si è dotata di un sistema di criteri, linee guida e strumenti mirati alla loro protezione, realizzando l'attività necessaria a garantire il completo soddisfacimento del dispositivo normativo e con l'obiettivo di rendere le risorse umane sempre più consapevoli e responsabili in merito alla corretta applicazione delle norme e delle procedure necessarie al mantenimento del sistema costituito. La Società, ha quindi predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, esaminato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 giugno 2004, sulla base degli standard previsti dal D.Lgs. 196 del 2003 e, nella qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ha definito il quadro delle misure di sicurezza organizzative, fisiche e logistiche adottate per il tratta-

mento medesimo. Il Documento, come previsto all'allegato B del predetto decreto legislativo, è stato aggiornato il 31 marzo 2005.

5. LE SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

Le politiche di contenimento dei costi di esercizio e di esodo incentivato, iniziate nel corso del 2002, hanno registrato un forte impulso nell'esercizio scorso: le spese generali, al netto dei costi del personale, sono complessivamente ammontate a 4,1 mln di € contro 4,6 mln di € del 2003 (-11%) mentre il costo del personale, al netto degli esodi, è stato di 13,2 mln di € contro 14,6 mln di € del 2003 (-9%).
Di conseguenza, il totale delle spese generali, al lordo dei recuperi nei confronti dei Fondi, sono risultate pari a 17,3 mln di € circa, con una diminuzione, rispetto l'anno precedente, di ben 1,9 mln di € (-10%).
Al netto dei recuperi nei confronti dei Fondi, la riduzione risulta notevolmente più marcata: da 9,2 mln di € del 2003 a 7,1 mln del 2004 (-23%).

6. LE VERTENZE IN ESSERE

Oltre all'ordinario contenzioso relativo alla gestione immobiliare, alla gestione dei fondi di garanzia e solidarietà e a quella del fondo dazieri, vanno segnalati gli sviluppi intervenuti nei noti giudizi promossi dinanzi alla Magistratura ordinaria, al TAR ed al Consiglio di Stato dalle Compagnie di assicurazione vita in materia di cessioni legali; tali giudizi, infatti, abbandonati dalle Compagnie, a seguito dell'accordo quadro intervenuto tra la CONSAP e l'ANIA per la definizione transattiva delle obbligazioni derivanti dall'abolizione del regime delle cessioni legali nel settore delle assicurazioni vita, sono stati riassunti in prossimità della scadenza del termine di cui all'art. 307 c.p.c. dalle Compagnie con le quali non è ancora intervenuto alcun accordo transattivo. Peraltro, nel presupposto che la riassunzione sia stata attivata da parte delle predette Imprese al solo fine di evitare, nelle more del raggiungimento di una intesa, l'estinzione del giudizio, si può ragionevolmente prevedere una definizione in via stragiudiziale del contenzioso in essere.
Nel corso del 2004 è stata raggiunto un accordo con la Toro S.p.A. inerente la controversia fiscale con l'Agenzia delle Entrate, relativa alla cessione di Nuova Tirrena. La transazione ha portato Consap a liquidare a Toro l'importo di 2,05 mln di €, già accantonati nel fondo vertenze legali.

7. LE ALTRE NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

7.1. L'Attività di ricerca e di sviluppo

Durante l'anno 2004 non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo.

7.2. I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Gli articoli 2497 e seguenti c.c. non si applicano alla Consap in quanto interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, non appare applicabile l'art. 2497-bis (Pubblicità) che impone particolari adempimenti a carico delle società "sottoposte", come:

- l'obbligo per la società di esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita, su di essa, attività di direzione e coordinamento poiché, in tal caso, si tratterebbe di predisporre un prospetto riepilogativo del bilancio dello Stato;
- l'obbligo per gli amministratori di indicare nella relazione sulla gestione i rapporti intercorsi con chi esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, poiché ciò presupporrebbe l'obbligo per la Consap di dare conto dei rapporti intercorsi con tutte le altre società partecipate dallo Stato.

7.3. Le azioni proprie e della controllante

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2003 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente in mani al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

7.4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già accennato in precedenza, dopo la chiusura dell'esercizio sono state concluse diverse transazioni, sulle "cessioni legali" che hanno interessato ulteriori 8 compagnie di assicurazione, per un ammontare complessivo di circa 164,5 mln di €, riducendo l'importo delle riserve nette di circa 218 mln di €.

A fine gennaio 2005 sono stati ceduti, pro soluto, a BNP Paribas - filiale di Londra - i crediti, per capitale e interessi, vantati nei confronti dell'Erario in relazione alle imposte versate per gli anni 1993, 1994 e 1995 e, successivamente, richieste a rimborso.

La cessione di tali crediti che, comprensivi degli interessi a tutto il 31/12/2004, ammontano a 27,3 mln di €, permetterà di disporre di risorse liquide necessarie per far fronte agli impegni della Società e che, opportunamente investite, permetteranno di contribuire al finanziamento dei costi aziendali.

Nei primi mesi dell'anno è stata sottoscritta, altresì, una convenzione con Lloyd Nazionale in l.c.a. per affidare a Consap il compito di coadiuvare il Commissario Liquidatore nel perfezionamento delle residue attività relative alla liquidazione dei sinistri Fondo.

In data 31 marzo 2005 è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, come previsto dal D.Lgs. 196 del 2003 all'allegato B - Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

7.5. L'evoluzione prevedibile della gestione

In campo immobiliare, in attesa della definitiva sistemazione del settore - prevista dal piano di ristrutturazione aziendale - sarà necessario valutare la politica, finalizzata ad accelerare la dismissione del patrimonio immobiliare, di non locare gli immobili sfitti adibiti ad uso abitativo, al fine di rendere economicamente produttiva la gestione qualora il processo di dismissione si prolungasse nel tempo.

I risultati della gestione del portafoglio titoli dovrebbero confermare il trend discendente degli ultimi anni per il minor volume della liquidità gestita. L'impegno, nel comparto, sarà peraltro come sempre costante ed attento a cogliere le opportunità che di volta in volta il mercato proporrà. Nel corso del 2005, potrà essere esaminata la possibilità di destinare parte del patrimonio mobiliare della Società ad investimenti in titoli con scadenze più lunghe e importi cedolari più elevati, che garantiscono un adeguato cash flow necessario a finanziare i costi aziendali.

Le transazioni già concluse e quelle in fase di definizione relative al cessato istituto delle cessioni legali dovrebbero invece consentire ulteriori importanti plusvalenze.

In campo assicurativo è previsto un ulteriore sviluppo dell'attività della Società:

- nel 2005 dovrebbe essere varato dalla Presidenza del Consiglio il regolamento relativo al Fondo di garanzia per i rischi catastrofali e potrà essere così valutato il peso dell'attività affidata a Consap;
- nel corso del 2005 dovrebbe, altresì, essere emesso il decreto legislativo, alla cui elaborazione partecipa anche la Società, che istituirà il "Fondo di Solidarietà per gli acquirenti degli immobili da costruire" a beneficio dell'acquirente danneggiato in caso di insolvenza del costruttore; la gestione del Fondo dovrebbe essere affidata a Consap;
- all'interno del Codice delle Assicurazioni private (c.d. Testo Unico), che dovrebbe terminare l'iter parlamentare entro il 2005, sono previsti una serie di articoli che interesseranno l'attività della Società, in particolare:
  - art. 148 che prevede la gestione da parte di Consap del Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione
  - art. 274 che prevede che i Commissari liquidatori possano farsi coadiuvare, nello svolgimento di tutte le operazioni, dalla Consap;
  - art. 286 che prevede la legittimazione della Consap quale proponente ed assuntore del concordato per le liquidazioni coatte amministrative;
  - art. 307 che prevede una nuova ipotesi di intervento del Fondo di Garanzia vittime della strada (quando il veicolo è posto in circolazione contro la volontà del proprietario);
- nel corso dell'anno potrebbero essere sottoscritte delle convenzioni, analoghe a quella firmata con Lloyd Nazionale in l.c.a. (di cui si è accennato al punto 7.4), con altre liquidazioni tra cui Assid, Edera e Firs che hanno già richiesto l'intervento della Consap.

Nel complesso il risultato economico per l'esercizio 2005 è pertanto previsto in utile consistente, il cui ammontare risulterà determinato essenzialmente dalle condizioni della definizione delle intese transattive in fase di negoziazione, anche se, sicuramente, di importo inferiore a quello eccezionale realizzato nel 2004.

Nel corso del 2005 la componente straordinaria del reddito rimarrà prevalente; attualmente non ci sono indicatori che possano, nell'esercizio in corso, mettere in discussione la continuità aziendale. Non appare nessuna situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo, né vi è l'impossibilità di saldare debiti, mentre i crediti in sofferenza, coperti abbondantemente dal fondo svalutazione crediti, sono nella norma; la situazione finanziaria permette di far fronte a tutti gli impegni programmati.
L'attribuzione alla Società di nuovi fondi di garanzia e solidarietà porterà, nel momento in cui saranno in piena operatività, ad un miglioramento delle partite ordinarie, riducendo, conseguentemente, i costi di struttura a carico della Consap. La politica degli esodi, la risoluzione delle problematiche immobiliari da parte dell'Azionista, e la possibilità di avere a disposizione risorse finanziarie significative, creeranno i presupposti per continuare a realizzare utili societari, seppur di minor entità, e proseguire nelle finalità della Società.

8. LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile netto di esercizio, pari a € 109.004.221,80:

- attribuzione alla Riserva legale del 5% dell'utile, pari a € 5.450.211,09;
- attribuzione a Riserva straordinaria di un importo pari a € 49.554.010,71;
- attribuzione di un dividendo all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze per un importo complessivo di € 54.000.000 mediante versamento alla Tesoreria competente.

Il patrimonio netto della Società che al 31 dicembre 2003 era di 91.280.703 di €, ridottosi a 46.280.703 di € a seguito della distribuzione all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze del dividendo pari ad 45.000.000 di €, si attesterà pertanto a fine 2004, in caso di approvazione da parte dell'Assemblea della proposta del Consiglio, a 101.284.925 €, comprensivo della riserva speciale in sospensione d'imposta ex art. 70, comma 2 bis TUIR, accantonata in ottemperanza al disposto del predetto articolo.

****

Il Consiglio di Amministrazione rivolge a tutto il personale il proprio sentito apprezzamento per il notevole impegno posto nell'anno trascorso nel conseguimento del comune interesse di sviluppo della Società che ha consentito il raggiungimento di significativi obiettivi economici e patrimoniali e si impegna, d'accordo con l'azionista, a rilanciare in particolare il ruolo assunto dalla Consap.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE – ESERCIZIO 2004

CONTO ECONOMICO – ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE – ESERCIZIO 2004

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

							Valori dell'esercizio
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO							1
di cui capitale richiamato			2				
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							
a) rami vita	3	46.100.000					
b) rami danni	4		5	46.100.000			
2. Altre spese di acquisizione			6				
3. Costi di impianto e di ampliamento			7				
4. Avviamento			8				
5. Altri costi pluriennali			9	652.314			10 46.752.314
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	14.508.546			
2. Immobili ad uso di terzi			12	246.281.721			
3. Altri immobili			13				
4. Altri diritti reali			14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15	0	16	260.790.268	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti	17						
b) controllate	18	0					
c) consociate	19						
d) collegate	20						
e) altre	21		22	0			
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti	23						
b) controllate	24						
c) consociate	25						
d) collegate	26						
e) altre	27		28				
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti	29						
b) controllate	30						
c) consociate	31						
d) collegate	32						
e) altre	33		34		35	0	
			da riportare				307.542.582

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
183	150.985.000						
184		185	150.985.000				
		186					
		187					
		188					
		189	946.131			190	151.931.131
		191	15.011.535				
		192	423.534.392				
		193					
		194					
		195	0	196	438.545.927		
197							
198	0						
199							
200							
201		202	0				
203							
204							
205							
206							
207			208				
209							
210							
211							
212							
213		214		215	0		
		da riportare					590.477.059

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto			307.542.582
C. INVESTIMENTI (segue)						
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote						
a) Azioni quotate	36	0				
b) Azioni non quotate	37	0				
c) Quote	38		39	0		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso						
a) quotati	41	503.334.819				
b) non quotati	42	5.138.737				
c) obbligazioni convertibili	43		44	508.473.556		
4. Finanziamenti						
a) prestiti con garanzia reale	45	788.498				
b) prestiti su polizze	46					
c) altri prestiti	47		48	788.498		
5. Quote di investimenti comuni			49			
6. Depositi verso enti creditizi			50	10.500.000		
7. Investimenti finanziari diversi			51	4.999.212	52	524.761.266
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	54 524.761.266
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi			58			
2. Riserva sinistri			59			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60			
4. Altre riserve tecniche			61		62	
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche			63			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64			
3. Riserva per somme da pagare			65			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66			
5. Altre riserve tecniche			67			
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69	70
			da riportare			832.303.848

Valori dell'esercizio precedente

		riporto					**590.477.059**
216	294.951						
217	0						
218		219	294.951				
		220					
221	1.064.150.464						
222	6.635.323						
223		224	1.070.785.786				
225	782.306						
226							
227		228	782.306				
		229					
		230	0				
		231	0	232	1.071.863.044		
				233		234	1.071.863.044
				235			
				236		237	
		238					
		239					
		240					
		241		242			
		243					
		244					
		245					
		246					
		247					
		248		249		250	
		da riportare					**1.662.340.102**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto				**832.303.848**
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71					
b) per premi degli es. precedenti	72	73				
2. Intermediari di assicurazione		74				
3. Compagnie conti correnti		75				
4. Assicurati e terzi per somme da pagare		76		77		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	469.418			
2. Intermediari di riassicurazione		79		80	469.418	
III - Altri crediti				81	47.084.143	82 47.553.560
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	417.799			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84				
3. Impianti e attrezzature		85				
4. Scorte e beni diversi		86		87	417.799	
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali		88	6.811.810			
2. Assegni e consistenza di cassa		89	7.754	90	6.819.564	
III - Azioni o quote proprie				91		
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92				
2. Attività diverse		93	1.257.670	94	1.257.670	95 8.495.033
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi				96	5.046.540	
2. Per canoni di locazione				97	0	
3. Altri ratei e risconti				98	587	99 5.047.128
		TOTALE ATTIVO			100	**893.399.570**

Valori dell'esercizio precedente

	riporto				**1.662.340.102**
251					
252	253				
	254				
	255				
	256		257		
	258	930.006			
	259		260	930.006	
			261	84.804.064	262 85.734.071
	263	593.344			
	264				
	265				
	266		267	593.344	
	268	123.962.691			
	269	2.562	270	123.965.253	
			271		
	272				
	273	1.883.392	274	1.883.392	275 126.441.990
			276	10.765.663	
			277	0	
			278	1.763	279 10.767.426
				280	**1.885.283.589**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO						
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	-5.200.000		
II - Riserva da sovraprezzo di emissione			102			
III - Riserve di rivalutazione			103			
IV - Riserva legale			104	-6.842.221		
V - Riserve statutarie			105			
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante			106			
VII - Altre riserve			107	-34.238.482		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			108			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			109	-109.004.222	110	-155.284.925
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE					111	
C. RISERVE TECNICHE						
I - RAMI DANNI						
1. Riserva premi	112					
2. Riserva sinistri	113					
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114					
4. Altre riserve tecniche	115					
5. Riserve di perequazione	116		117			
II - RAMI VITA						
1. Riserve matematiche	118	-486.000.000				
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119					
3. Riserva per somme da pagare	120					
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121					
5. Altre riserve tecniche	122	-12.848.000	123	-498.848.000	124	-498.848.000
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE						
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125			
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126		127	
	da riportare					**-654.132.925**